



macpal

SERVIZI PER GLI ENTI LOCALI



INFORMATIVA SETTIMANALE

N° 5

12/02/2024

INDICE ARGOMENTI:

- RENDICONTAZIONE UTILIZZO PROVENTI VIOLAZIONI C.D.S.
- LA RILEVAZIONE PERMESSI EX L.104/92.
- RILEVAZIONE GEDAP "ASPETTATIVE E PERMESSI PER FUNZIONI PUBBLICHE ELETTIVE".
- LA LEGGE DI BILANCIO 2024 - NORME DI INTERESSE PER GLI ENTI LOCALI (seconda parte).
- REGISTRO NAZIONALE AIUTI DI STATO, COMPILAZIONE DELLA RELAZIONE DI MONITORAGGIO.

SEZIONE "IN EVIDENZA" - SERVIZI OFFERTI AI COMUNI

SEZIONE "RICORDIAMO"

SEZIONE "PRINCIPALI SCADENZE"

IN EVIDENZA - SERVIZI OFFERTI AI COMUNI

“TRAINING ON THE JOB”

DI CHE COSA SI TRATTA?

Chiunque si occupi di formazione sa che **il metodo più efficace per trasferire competenze operative**, fruibili in tempi rapidi, spesso è l'affiancamento sul campo, meglio se frontale e possibilmente in rapporto uno a uno.

Questa metodologia, svolta **direttamente sul posto di lavoro**, consente all'operatore di acquisire, da subito, nuove competenze osservando e, soprattutto, provando e mettendo in pratica ciò che via via apprende.

La formazione **“training on the job”**, dunque, consente di **insegnare all'operatore il modo corretto di svolgere la propria mansione**, mentre la sta svolgendo, sotto la supervisione di un formatore esperto e qualificato.

Affinché risulti efficace, infatti, occorre che **il formatore** sia in possesso non solo delle **competenze tecniche**, ma anche delle **soft skills** necessarie per supportare l'inserimento e lo sviluppo dell'operatore.

COSA E' IN GRADO DI OFFRIRE MACPAL

MACPAL, e' in grado di offrire questo tipo di servizio agli Enti, **forti di un'esperienza consolidata e centrata sul “FARE”** che da anni mettono al servizio della loro storica clientela, sempre in crescita.

Particolarmente indicata per **inserire neoassunti nel contesto lavorativo**, la formazione “training on the job” permette un **ottimale apprendimento delle mansioni assegnate** a chiunque scelga di avvalersene, con risultati certi in termini di **efficacia e rapidità di raggiungimento dei risultati attesi**.

I percorsi che possono essere attivati per affrontare le necessità degli Enti sono DUE e presentano caratteristiche differenti e, volendo, complementari:

- **Percorso “Training on the Job – Innovazione Digitale”**

I fondi del PNRR digitale hanno dato agli Enti Locali la possibilità di attingere a nuove risorse per affrontare e superare il problema della cronica mancanza di personale qualificato che, specie nelle realtà minori spesso impedisce di avviare processi innovativi interni.



Macpal, con le sue competenze digitali, calate nel contesto delle amministrazioni pubbliche, può affiancare “on the Job” il personale dell’Ente e formarlo efficacemente, seguendo passo a passo, sui temi:

- Albo pretorio on line;
- Carta d'identità elettronica;
- Carta nazionale dei servizi;
- Dematerializzazione;
- Open data;
- Posta elettronica certificata;
- Protocollo informatico;
- Firma digitale;
- PagoPa;
- Creazione documenti accessibili;
- Migrazione di documenti su Cloud;

A discrezione e su richiesta dell’Ente **il percorso formativo in materia di innovazione e crescita digitale** potrà essere personalizzato e incentrato sui temi maggiormente utili ai partecipanti e all’organizzazione.

Tale formazione, secondo le esigenze dell’Ente, si svolgerà con affiancamento, in presenza o a distanza, attraverso collegamenti di controllo pc da remoto (Supremo) e si chiuderà con una **valutazione finale di efficacia** e con il rilascio di **attestazioni** di partecipazione con profitto e di acquisizione di competenze per i partecipanti.

- **Percorso “Training on the Job – Competenze generali e specifiche”**

Macpal, forte delle proprie competenze interne in varie materie di sicuro interesse per gli Enti Locali, propone anche un percorso di base per quel personale che abbia necessità di raggiungere competenze, a vario livello, nei settori:

- **Contabilità:**
 - regolarizzazione provvisori entrata/spesa;
 - registrazione e rifiuto/liquidazione di fatture e parcelle
 - verifiche di cassa;
 - salvaguardia degli equilibri;
 - bilancio di previsione;
 - variazioni di bilancio e/o peg;
 - riaccertamento residui;
 - rendiconto;
 - questionari del revisore.



- **Finanziario, Ragioneria:**

- conteggio IVA mensile;
- emissione dei mandati di pagamento;
- gestione dell'iva commerciale.

- **Personale:**

- elaborazione stipendi;
- caricamento delle variabili;
- caricamento degli elaborati in contabilità;
- trasmissione F24.

A discrezione e su richiesta dell'Ente il **percorso formativo volto ad acquisire competenze generali e specifiche** potrà essere personalizzato e incentrato sui temi maggiormente utili ai partecipanti e all'organizzazione.

Tale formazione, secondo le esigenze dell'Ente, si svolgerà con affiancamento, in presenza o a distanza, attraverso collegamenti di controllo pc da remoto (Supremo) e si chiuderà con una **valutazione finale di efficacia** e con il rilascio di **attestazioni** di partecipazione con profitto e di acquisizione di competenze per i partecipanti.

CHI CONTATTARE

Macpal è a disposizione per qualsiasi informazione o richiesta di programmi di formazione personalizzati e calati nello specifico contesto dell'Ente.

Per contatti
Tel. **0173 799526**
info@macpalservizi.it



IN EVIDENZA - SERVIZI OFFERTI AI COMUNI

La Macpal S.a.s. oltre al **supporto agli uffici Finanziari** degli enti locali nell'attuazione di tutte le attività operative collegate agli **adempimenti contabili** (compresa l'elaborazione delle buste paga mensili e la tenuta della contabilità Iva), svolge anche i sottoelencati servizi:

- **Soluzione progettuale per i contributi PNRR "PA digitale 2026"**
- **Redazione P.I.A.O. (a cura di PiGal s.r.l.)**
- **Assolvimento adempimenti sistema "Perlapa"**
- **Rilevazione dei dati relativi ai beni immobili pubblici**
- **Formazione operativa ed affiancamento del personale e degli Amministratori**

Inoltre:

- **Area Riscossioni S.r.l.** svolge il **supporto agli uffici tributari** degli enti locali sia nella fase di programmazione che in quella di gestione ordinaria e recupero delle entrate.
- **PiGal S.r.l.** svolge servizi personalizzati di **Privacy** ed in materia di **anticorruzione e trasparenza**.





SERVIZI PER GLI ENTI LOCALI

RENDICONTAZIONE UTILIZZO PROVENTI VIOLAZIONI C.D.S.

Il Ministero dell'Interno - Dipartimento Finanza Locale ha pubblicato la circolare DAIT n.11/2024 del 6 febbraio che contiene le istruzioni operative per la rendicontazione dei proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni al C.d.S. (*art.142 comma 12-quater d.lgs. 285/1992*) nell'anno 2023 (**rendicontazione 2024**).

Nella circolare viene evidenziato che l'inserimento dei dati finanziari relativi alla rendicontazione da parte degli Enti locali si potrà effettuare a partire dal 1° marzo 2024, con **scadenza fissata al 31 maggio 2024**, attraverso la **procedura informatica** per la trasmissione dei dati, accessibile da parte di ogni ente interessato all'indirizzo <https://finanzalocale.interno.gov.it/apps/tbel.php/login/verify>

Per la compilazione e la trasmissione dei dati relativi ai proventi si rimanda alle indicazioni già fornite con le circolari F.L. n. 14 del 9 luglio 2020 e F.L. n. 21 del 20 aprile 2021, ricordando comunque che:

- in conseguenza delle novità apportate dal D.L. 121/2021 (art.142 comma 2 del C.d.S.) si è reso necessario creare un collegamento informatico diretto tra la trasmissione della rendicontazione e la pubblicazione della stessa sull'apposita area del sito della Finanza locale che **risulterà visibile a partire dal 1° marzo 2024**;
- **la certificazione è obbligatoria anche nel caso di proventi zero**; in tal caso è prevista una procedura rapida e semplificata per la chiusura e l'invio della rendicontazione;
- nel caso di Comuni appartenenti ad Unione di comuni, ricadendo l'obbligo di rendicontazione in capo all' Unione, è prevista **una procedura rapida in cui il Comune dichiarerà che i proventi saranno rendicontati dall'unione**, indicando la denominazione della medesima, mentre l'Unione, in sede di compilazione della rendicontazione indicherà per quali comuni viene resa la rendicontazione. Analoga procedura è prevista in caso di convenzioni tra comuni per l'esercizio associato della funzione con riferimento al comune capofila;





SERVIZI PER GLI ENTI LOCALI

- nel caso che **l'Unione non svolga il servizio di polizia locale** in forma associata per tutti i comuni aderenti dovrà comunicarlo accedendo alla procedura informatica e indicando, comunque, gli enti associati che **dovranno rendicontare ciascuno per la propria quota parte**.

Una volta completato l'inserimento dei dati si dovrà accedere ad un'altra schermata in cui sono riportati i dati riepilogativi e dove è possibile scaricare **il file che dovrà essere sottoscritto digitalmente** che dovrà essere sottoscritto digitalmente in modalità **P7M** dal responsabile del servizio finanziario e successivamente andrà **caricato sulla piattaforma TBEL**.

Quando l'Ente ha inviato la certificazione è opportuno accertare che l'invio sia andato a buon fine; intanto il sistema (*che provvede immediatamente ad un controllo*) non abbia inviato all'ente a mezzo PEC (*trattasi della PEC indicate dall'ente nella piattaforma TBEL*) la segnalazione di eventuali errori con la specifica dell'errore rilevato oppure la corretta acquisizione (in genere entro 15/20 minuti dall'invio della certificazione).

È comunque facoltà degli enti, che avessero necessità di **rettificare il dato già trasmesso** di inoltrare una nuova certificazione, dopo aver annullato quella precedente, sempre telematicamente e comunque entro le ore 23:59 del 31 maggio 2024.

Il termine del 31 maggio 2024 è da considerarsi perentorio e, in caso di mancato o difforme adempimento, sarà avviata la **procedura sanzionatoria** prevista dall'art 4 del decreto interministeriale del 30 dicembre 2019.





SERVIZI PER GLI ENTI LOCALI

LA RILEVAZIONE PERMESSI EX L.104/92.

Ricordiamo che tale rilevazione ha lo scopo di creare una banca dati che contiene i dati relativi ai dipendenti pubblici che fruiscono dei **permessi** (fino a tre giorni/mese) **per l'assistenza a persone disabili** o per sé stessi (se disabili) secondo quanto previsto dall'art. 33 (commi 2 e 3) della legge n. 104 del 1992, sulla base di quanto disposto dall'art. 24 della legge n. 183 del 2010.

Dal 7 novembre è in esercizio la nuova Rilevazione Permessi L.104 /92. Precedentemente tale rilevazione veniva effettuata nella sezione originaria del portale Perla PA - il sistema PerlaPA 2017- dove vengono attualmente gestiti anche le rilevazioni GEDAP, GEPAS ed i Procedimenti Disciplinari.

Ora tale rilevazione deve essere gestita tramite

- il Punto Unico di Accesso (PUA) della Funzione Pubblica in cui si gestiscono già gli incarichi di Anagrafe delle Prestazioni per i dipendenti e per i Consulenti.

Gli utenti registrati sulla vecchia piattaforma dovranno effettuare una nuova registrazione nell'applicativo PUA individuando il Responsabile della Rilevazione ed il compilatore.

Si ricorda che la comunicazione dei dati per l'anno 2023 dovrà essere effettuata esclusivamente sulla nuova piattaforma. NON saranno presi in considerazione i dati eventualmente inseriti nella banca dati dismessa per l'anno 2023.

Dopo l'inserimento dei dati occorre inviare la dichiarazione finale, anche in caso di dichiarazione NEGATIVA **entro la scadenza del 31 marzo di ciascun anno**, relativamente ai dati dell'anno precedente.





SERVIZI PER GLI ENTI LOCALI

RILEVAZIONE GEDAP “ASPETTATIVE E PERMESSI PER FUNZIONI PUBBLICHE ELETTIVE”.

Ricordiamo che GEDAP è la banca dati istituita con l'obiettivo di garantire la trasparenza e il contenimento delle prerogative sindacali nell'ambito del pubblico impiego. Il d. lgs. 165/2001 all'articolo 50 (commi 3 e 4) regola la gestione degli istituti sindacali- retribuiti e non - (distacchi, permessi e aspettative) e non sindacali (permessi e aspettative per funzioni pubbliche elettive) concessi ai dipendenti pubblici. Le pubbliche amministrazioni hanno l'obbligo di comunicare al Dipartimento della Funzione Pubblica - il numero complessivo ed i nominativi dei beneficiari degli istituti.

La scadenza

Il termine di acquisizione in procedura Gedap dei dati relativi alla fruizione delle aspettative e permessi per funzioni pubbliche elettive dell'anno 2023 è fissato al 31 marzo 2024.

La comunicazione degli istituti deve essere effettuata tempestivamente e non oltre le 48 ore dalla data di concessione dello stesso al dipendente pubblico da parte della P.A. esclusivamente per via telematica. Le Amministrazioni ogni anno devono trasmettere alle Associazioni sindacali i dati riepilogativi relativi a permessi sindacali usufruiti, al fine di effettuare la verifica congiunta in relazione alle ore ed alla titolarità dei rispettivi permessi usufruiti per ciascun comparto di riferimento. Tale verifica deve concludersi entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione da parte delle Associazioni destinatarie e decorsi ulteriori 5 giorni i dati risultanti dall'applicativo GEDAP saranno considerati definitivi.

Le Amministrazioni devono completare le suddette operazioni entro e non oltre il 31 marzo, in quanto oltre tale termine, i dati si consolidano e non potranno più essere modificati nel sistema GEDAP.

Si precisa che l'invio della dichiarazione è obbligatorio anche nel caso in cui nessun dipendente abbia fruito di prerogative sindacali e, quindi, non siano stati inseriti dati in GEDAP nel corso dell'anno 2023. In tale fattispecie è necessario procedere all'invio della dichiarazione anche se negativa.

WWW.MACPALSERVIZI.IT





SERVIZI PER GLI ENTI LOCALI

LA LEGGE DI BILANCIO 2024 - NORME DI INTERESSE PER GLI ENTI LOCALI (seconda parte).

Continuiamo la pubblicazione delle principali norme della legge di bilancio 2024 (*Legge 30 dicembre 2023, n. 213*) che più direttamente riguardano gli Enti Locali ed in particolare il bilancio di previsione, secondo l'ordine di numerazione dei singoli commi.

Art. 1, comma 304: **Rifinanziamento del Fondo per la prosecuzione di opere pubbliche**

La norma serve per fronteggiare, nel settore degli appalti pubblici di lavori, gli **aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione, dei carburanti e dei prodotti energetici**, prorogando al 2024 il meccanismo già previsto dall'articolo 26 del D.L. n. 50/2022 relativamente ai lavori eseguiti o contabilizzati dal direttore dei lavori ovvero annotati, sotto la responsabilità dello stesso, nel libretto delle misure dal 1 gennaio 2023 fino al 31 dicembre 2024 (*invece del precedente riferimento al 31.12.2023*).

È prevista l'adozione di un nuovo decreto del M.I.T. da adottarsi a breve, per definire le nuove modalità di accesso al Fondo per la prosecuzione delle opere pubbliche ed i criteri di assegnazione delle risorse agli aventi diritto, relativamente agli stati di avanzamento concernenti le lavorazioni ricadenti nel sopra indicato **periodo gennaio 2023 - dicembre 2024**.

Art. 1, comma 485: **Contributi per progettazione Enti Locali**

L'articolo 51 della legge n. 160/2019 (*legge di bilancio 2020*) prevedeva contributi del Ministero dell'Interno per le **spese di progettazione** relativa a interventi di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico, di messa in sicurezza ed efficientamento energetico delle scuole, degli edifici pubblici e del patrimonio comunale, nonché per investimenti di messa in sicurezza di strade: detto comma viene modificato per assicurare la **coerenza con le norme del nuovo Codice degli appalti** (*D.Lgs. n. 36/2023*) eliminando il richiamo alla progettazione "definitiva ed esecutiva"; quindi tali contributi riguardano i livelli di progettazione di lavori in generale.





SERVIZI PER GLI ENTI LOCALI

Art. 1, commi 494-495: **Fondo di Solidarietà Comunale**

Vengono recepite le prescrizioni della sentenza della Corte costituzionale n. 71 del 2023, che aveva eccepito l'illegittimità della confluenza nel Fondo di Solidarietà Comunale delle quote vincolate al raggiungimento di specifici obiettivi di servizio e dell'applicazione, in caso di mancato raggiungimento degli obiettivi stessi, della sanzione rappresentata dalla restituzione allo Stato delle somme assegnate.

Per tale motivo questo comma riduce la dimensione del FSC a decorrere **dal 2025** per un importo pari alle risorse aggiuntive vincolate relative ai servizi sociali comunali, agli asili nido ed al trasporto scolastico studenti con disabilità (art.1, comma 449, della L. n. 232/2016 - legge di bilancio 2017), risorse vincolate al raggiungimento di specifici livelli delle prestazioni o, in mancanza, di "obiettivi di servizio"; le risorse così eliminate dal FSC vanno a costituire la dotazione di un **nuovo fondo, denominato Fondo Speciale Equità Livello dei Servizi**, istituito dai successivi commi 496-501.

Art. 1, commi 496-501: **Fondo Speciale Equità Livello dei Servizi**

Come detto nel precedente capoverso viene istituito a decorrere dal 2025 il Fondo speciale per l'equità del livello dei servizi, esplicitamente finalizzato alla rimozione degli squilibri economici e sociali e destinato a favorire l'effettivo esercizio dei diritti della persona: la dotazione finanziaria di detto Fondo viene assicurata dalle risorse eliminate dal FSC.

Viene inoltre modificato il regime sanzionatorio previsto per i comuni che non garantiscono il raggiungimento degli obiettivi annuali prefissati (commi 498-501), prevedendosi l'attivazione di un potere surrogatorio del Ministero dell'interno in caso di mancato raggiungimento degli obiettivi annuali, attraverso la nomina del sindaco come commissario; l'obbligo di restituzione allo Stato delle somme non utilizzate non viene del tutto abolito, ma limitato ai casi in cui i comuni certifichino l'assenza di utenti potenziali del servizio oggetto delle assegnazioni inutilizzate. Le modalità di attuazione di tale nuova disciplina saranno oggetto di uno specifico decreto da adottarsi dal Ministero dell'interno di concerto con il MEF.





SERVIZI PER GLI ENTI LOCALI

Art. 1, commi 502-503: **Fondo per piccoli comuni, aree interne e aree territoriali svantaggiate**

Viene prevista l'istituzione di un fondo con una dotazione di 30 milioni di euro **per l'anno 2024** in favore dei comuni delle regioni a statuto ordinario, della regione Siciliana e della regione Sardegna con **popolazione inferiore a 5.000 abitanti**, che presentino le seguenti caratteristiche:

- una popolazione definitiva ISTAT, al 31 dicembre 2022, ridotta di oltre il 5 per cento rispetto al 2011;
- un reddito medio pro capite inferiore di oltre 3.000 euro rispetto alla media nazionale, calcolato sulla base dei dati dell'ultimo anno di imposta disponibili;
- un indice di vulnerabilità sociale e materiale (IVSM) superiore al valore medio nazionale.

Il Fondo è ripartito, entro il 28 febbraio 2024, in proporzione alla popolazione definitiva ISTAT al 31 dicembre 2022 con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il MEF, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali.

Art. 1, commi 506-510: **Regolazione finale dei fondi Covid 2020-2022**

Questi commi dispongono la regolazione finale delle risorse straordinarie per l'emergenza Covid-19 assegnate nel biennio 2020-2021 come abbiamo già illustrato nelle precedenti Informative.

Art. 1, commi 533-535: **Revisione della spesa**

Per il quinquennio **2024-2028** queste norme prescrivono da parte anche dei Comuni, appartenenti alle Regioni a statuto ordinario, il concorso alla finanza pubblica mediante un **taglio di risorse** pari a 200 milioni.

Il taglio sarà ripartito in proporzione agli impegni di spesa corrente al netto della spesa relativa alla Missione 12 (Diritti sociali, politiche sociali e famiglia), sulla base delle risultanze del rendiconto 2022 (o, in mancanza, dell'ultimo rendiconto approvato) *"tenuto conto delle risorse del PNRR assegnate a ciascun ente alla data del 31 dicembre 2023"* (non risulta chiara la comprensione della frase in mancanza di indicazioni ufficiali).

WWW.MACPALSERVIZI.IT





SERVIZI PER GLI ENTI LOCALI

Sono **esclusi** dal sopra indicato taglio gli enti locali in **dissesto o in procedura di riequilibrio finanziario** nonché quelli che hanno sottoscritto gli accordi per il ripiano dei disavanzi di cui al comma 572 della legge di bilancio 2022 e all'articolo 43, comma 2, del D.L. n. 50/2022.

L'esatto importo del taglio da porre a carico di ciascun singolo ente sarà stabilito con decreto da adottarsi da parte del Ministero dell'Interno di concerto con il MEF, previa intesa in sede di Conferenza Stato-Città ed autonomie locali.

Dal punto di vista operativo, si evidenzia che l'importo del taglio verrà trattenuto dal Ministero dell'Interno a valere sulle somme spettanti ai comuni a titolo di Fondo di solidarietà comunale; in caso di incapienza si applicheranno le disposizioni dell'articolo 1, commi 128 e 129, della legge n. 228/2012.

Per espressa previsione del comma 535, secondo periodo, **gli enti dovranno accertare per intero l'ammontare del FSC spettante** (al lordo del taglio subito) ed **impegnare in spesa l'importo del taglio stesso**, provvedendo quindi a regolarizzare l'importo mediante emissione di mandati di pagamento versati in quietanza di entrata.

Art. 1, commi 551-553: **Fondi per interventi in materia sociale e infrastrutture**

Con questi commi viene prevista l'istituzione nelle disponibilità del MEF di due distinti fondi, ammontanti ciascuno ad euro 4.655.172 annui per ciascuno degli anni 2024, 2025 e 2026, destinati rispettivamente a:

- il primo alla attuazione di **misure in favore degli enti locali**, alla realizzazione di interventi in materia sociale, di infrastrutture, sport e cultura (comma 551);
- il secondo per **investimenti** in materia di infrastrutture stradali, sportive, scolastiche, ospedaliere, di mobilità e di riqualificazione ambientale (comma 552).

La ripartizione dei suddetti fondi verrà disposta con uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri da adottarsi, di concerto con il MEF e gli interventi di conto capitale oggetto di finanziamento dovranno essere identificati dal Codice Unico di Progetto (CUP) e monitorati ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2011, n.229.





SERVIZI PER GLI ENTI LOCALI

REGISTRO NAZIONALE AIUTI DI STATO, COMPILAZIONE DELLA RELAZIONE DI MONITORAGGIO.

Nella G.U. Serie Generale n. 30 del 06-02-2024 il Ministero delle Imprese e del Made in Italy ha pubblicato la circolare 19 gennaio 2024 n. 13049 contenente *“Attività di valutazione degli interventi di sostegno alle attività economiche e produttive e rilevazione dati anno 2023 tramite il Registro nazionale degli aiuti di Stato”*.

La circolare fornisce le modalità operative ed organizzative ai fini dell’acquisizione e rilevazione dei dati e delle informazioni oggetto della c.d. **Relazione 266**, tramite il Registro Nazionale degli aiuti di Stato. La cd. Relazione 266 è stata prevista dall’art. 1 della legge 266/1997 e dall’art. 10 del decreto legislativo 123/1998.

Evidenziamo innanzi tutto che la predetta circolare non è direttamente indirizzata ai Comuni, ma nel corso degli anni 2022 e 2023 l’adempimento è stato richiesto, tramite comunicazione diretta; si presume quindi che questo accada anche nel 2024.

Operativamente si dovrà accedere alla sezione “Legge 266”, presente sulla piattaforma RNA-266, ed il “Soggetto concedente” dovrà inserire e validare gli ulteriori dati per la redazione della Relazione per ogni Bando/Procedura attuativa oggetto di rilevazione.

Il **“Referente 266”** è il coordinatore per la compilazione dei dati per ogni misura agevolativa oggetto della Relazione e potrà accedere all’area dedicata “Legge 266” per verificare, con riferimento ad ogni Bando/Procedura attuativa, lo stato di compilazione e validazione delle informazioni richieste.

Le concessioni e le spese ammesse per i regimi di aiuto sono acquisite automaticamente dal Registro e potranno essere consultate nella sezione “Legge 266”, in forma aggregata e in sola lettura. Sono oggetto di compilazione: il valore dell’erogato (importo nominale e agevolato), aggregato per obiettivo, strumento, regione, dimensione e tipologia di soggetto beneficiario.





SERVIZI PER GLI ENTI LOCALI

I regimi agevolativi alle imprese che non sono aiuti ai sensi della normativa comunitaria, le Amministrazioni e gli altri soggetti interessati dovranno utilizzare la sezione “Legge 266” per compilare e inoltrare:

- le agevolazioni concesse (numero, importo nominale e importo agevolato);
- le agevolazioni erogate (importo nominale e importo agevolato);
- le spese ammesse nell'anno oggetto di rilevazione aggregate per obiettivo, strumento, regione, dimensione e tipologia del soggetto beneficiario.

Sono oggetto di compilazione e validazione le informazioni delle agevolazioni dichiarate nella dichiarazione fiscale 2022 relativa al periodo di imposta 2021.

La compilazione e la validazione delle informazioni relative al 2023 sono consentite **dal 20 febbraio 2024 al 28 marzo 2024**.

MACPAL è disponibile a supportare gli Enti per questo adempimento.

WWW.MACPALSERVIZI.IT



RICORDIAMO

RELAZIONE DI FINE MANDATO - SCADENZE PER LA PREDISPOSIZIONE, PUBBLICAZIONE ED INVIO ALLA CORTE DEI CONTI.

La **relazione di fine mandato** è stata introdotta dal D.Lgs. 149/2011 che all'art. 4, comma 1, afferma l'obbligatorietà della stessa al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, ed il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa.

All'art. 4, comma 2 stabilisce che essa venga **redatta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale e sia poi sottoscritta dal Sindaco** con le seguenti tempistiche:

- Redatta non oltre il **sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato** (e non delle future elezioni).
- Certificata dall'organo di revisione dell'ente locale entro e non oltre **quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione;**
- Nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal Sindaco alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

È poi previsto che la relazione e la certificazione siano **pubblicate sul sito istituzionale dell'ente** entro i **sette giorni successivi alla data di certificazione** da parte dall'organo di revisione, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

Il dubbio per gli enti locali attiene alla **modalità di conteggio dei sessanta giorni** dalla data di scadenza del mandato. Sulla questione sono intervenute due deliberazioni della Corte dei conti:

- Con la deliberazione della Sezione Autonomie n. 15/2016 la Corte, nell'interpretare la norma di legge, afferma che debba 'ritenersi che **il mandato del Sindaco abbia inizio con la proclamazione** tanto è vero che tali organi, appena proclamati eletti, hanno il potere di compiere atti ed assumere provvedimenti immediatamente, senza attendere alcuna legittimazione successiva da parte del Consiglio. Pertanto, alla luce di **ciò i sessanta giorni vengono conteggiati proprio con riferimento alla suddetta data di proclamazione degli eletti** da parte dell'adunanza dei presidenti di seggio. Per gli enti che sono andati ad elezione domenica 26 maggio 2019 e per i quali la proclamazione è avvenuta il giorno successivo, la relazione dovrà essere **predisposta entro il 27 marzo 2024.**



RICORDIAMO

- Con la deliberazione n. 15/SEZAUT/2023/QMIG adottata nell' adunanza del 9 ottobre 2023, è intervenuta affermando che “nel caso in cui la **data fissata per le elezioni risulti antecedente al termine di scadenza del mandato** di cui all'art. 51 del TUEL, **il termine per la sottoscrizione della relazione di fine mandato** stabilito dall'art. 4, comma 1, del d.lgs. n. 149/2011 **deve essere calcolato computandolo a ritroso dalla data fissata per le nuove elezioni**”.

Il successivo comma 4 del citato articolo 4 del D.Lgs. 149/2011 definisce il **contenuto della relazione** ed il modello da utilizzare è stato approvato con D.M. Interno del 26/04/2013.

In merito agli obblighi di pubblicazione sul sito dell'ente si evidenzia come la legge si limiti a fissarne la data: la pubblicazione dovrà infatti avvenire entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Non viene specificato dove la relazione debba essere pubblicata. Non dice nulla al riguardo neppure il D.Lgs. 33/2013 in materia di trasparenza degli enti locali. Nel silenzio della norma si ritiene opportuno che la relazione sia **pubblicata all'interno della sezione 'Amministrazione trasparente' del sito web istituzionale**, nella sottosezione 'Organizzazione' > 'Organi di indirizzo politico-amministrativo'. È inoltre opportuno per una maggiore trasparenza e visibilità, prevederne la pubblicazione anche all'interno della home page del sito.

Infine attenzione alle **sanzioni**: il comma 6 prevede infatti che in caso di **mancato adempimento dell'obbligo di redazione e di pubblicazione nel sito dell'ente**, della relazione di fine mandato, al sindaco e, qualora non abbia predisposto la relazione, al responsabile del servizio finanziario o al segretario generale **è ridotto della metà, con riferimento alle tre successive mensilità, rispettivamente, l'importo dell'indennità di mandato e degli emolumenti**. Il sindaco è inoltre tenuto a dare notizia della mancata pubblicazione della relazione, motivandone le ragioni, nella home page del sito medesimo.

**Macpal supporta gli Enti locali
nella redazione della RELAZIONE DI FINE MANDATO.**



RICORDIAMO

TRASMISSIONE BILANCI DI PREVISIONE ALLA BDAP.

Gli enti locali trasmettono alla Banca Dati Amministrazioni Pubbliche (BDAP) i **dati del bilancio di previsione, compresi i relativi allegati, il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio**, aggregati secondo la struttura del piano dei conti integrato (art. 13 della legge n. 199/2009; artt. 4 e 18 del D.Lgs. 118/2011; DM MEF del 12.05.2016). **Il termine è riferito agli enti che hanno approvato il bilancio di previsione il 31 dicembre.** (art. 161 c. 4 D.Lgs. 267/2000).



RICORDIAMO

Abbiamo redatto un elenco delle **principali scadenze** (oltre a quelle di routine) che interesseranno gli uffici finanziari degli Enti Locali nel 2024. Occorre tenere presente che **questo elenco può non essere esaustivo sia per l'eventuale aggiunta di nuovi adempimenti e sia per eventuali modifiche, proroghe od interpretazioni, delle scadenze stesse:**

SCADENZE	OGGETTO	NOTE
15 MARZO	APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026	SERVIZIO MACPAL
27 MARZO	RELAZIONE DI FINE MANDATO	SERVIZIO MACPAL
30 APRILE	APPROVAZIONE RENDICONTO DI GESTIONE 2023	SERVIZIO MACPAL
14 APRILE	APPROVAZIONE P.I.A.O.	SERVIZIO MACPAL



La certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2015 di MACPAL S.R.L.

Macpal s.r.l. eroga attività di assistenza e consulenza alle PA. Locali e garantisce, grazie alla propria organizzazione, servizi di qualità.

In questo contesto Macpal ha conseguito la certificazione della propria organizzazione in linea ai principi UNI EN ISO 9001:2015 per i campi di applicazione in esso contenuti.

La certificazione rappresenta solo il primo passo di un percorso di crescita e miglioramento dei servizi erogati ai clienti per la crescita del sistema della Pubblica Amministrazione Locale in termini di efficienza ed efficacia dei servizi resi a cittadini ed imprese in coerenza con i valori e gli obiettivi contenuti dalla politica aziendale.



AZIENDA CERTIFICATA ISO 9001:2015
CERTIFICATO N° 20001210005875

MACPAL OPERA IN DIRETTA PARTNERSHIP CON:



MACPAL S.R.L.

CORSO PAOLO DELLA VALLE, 8
12060 BOSSOLASCO (CN)

tel. 0173 799526

info@macpalservizi.it



WWW.MACPALSERVIZI.IT